



Roma segreta e misteriosa

VIAGGIO DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE STORICO DELL'ARTE

Dal 14 al 17 Marzo 2026

4 GIORNI/ 3 NOTTI

VIAGGIO IN TRENO + MINIBUS LOCALI

Un viaggio emozionante nel ventre della Città Eterna tra il declinante Paganesimo e l'alba del Nuovo Mondo Cristiano.

ACCOMPAGNATORE CULTURALE: Prof.ssa Gabriella Malaguti

ACCOMPAGNATORE TECNICO: Sig.ra Daniela De Lia

1° Giorno – Sabato 14/03 – Bologna/Santa Maria Maggiore/Santa Prudenziana e Santa Prassede

Ritrovo dei partecipanti alle h 7.50 direttamente in stazione a Bologna, sotto al tabellone dell'atrio principale in Piazza Medaglie D'Oro. Partenza col treno Frecciarossa/Italo delle h. 08:12 con arrivo a Roma Termini alle h. 10:35. Trasferimento (a piedi) all' Hotel Bettoja Massimo D'Azeglio**** (o similare) per deposito bagaglio e pausa caffè.

Incontro con la guida e giornata dedicata alla visita (a piedi o con mezzi pubblici) come segue:

- **S. Maria Maggiore:** il primo tempio mariano dedicato alla Natività e perciò chiamata la S. Betlemme dell'Occidente. È una delle chiese più antiche (IV/V sec.) e più importanti, una delle quattro basiliche papali, scelta da alcuni pontefici come luogo di sepoltura. Grandiosa e compatta, la sua mole domina da sedici secoli la città ed è la sola che, nonostante vari interventi nel corso del tempo, ha mantenuto la solenne struttura paleocristiana.

L'interno è sontuoso di marmi e di mosaici: sulle pareti e sull'arco trionfale compare il primo ciclo figurativo cristiano con

storie dell'Antico e del Nuovo Testamento (V sec.). Nel catino absidale sfolgora il grande mosaico di Jacopo Torriti (fine 1200) con storie di Santa Maria. Fastose cappelle funerarie si elevarono per volontà di papi del Rinascimento: la Paolina (Paolo V Borghese) e la Sistina (Sisto V Peretti), mentre spiccano per semplicità la tomba di papa Francesco e la modesta lastra tombale del Bernini.

Ma scendendo nella cripta della cappella Sistina entriamo nell'antico Oratorio della Natività dove fu collocato il più antico presepio, quello del grande scultore e architetto Arnolfo di Cambio, qui trasportato con tutto l'ambiente, mediante un audace sistema di argani e carrucole ideato dall'architetto Domenico Fontana. Scendendo poi alla zona degli scavi, sotto la navata centrale, ci si imbatte in una realtà tardo-imperiale di non facile interpretazione, forse un tempio che conserva tracce di grandi affreschi alludenti ai lavori agricoli mese per mese ed il Quadrato magico-esoterico del "Sator" che si trova anche a Pompei.

- A seguire la vicina, appartata **Basilica di Santa Prassede**: vero gioiello di arte bizantina, sfolgorante di preziosi mosaici che ne rivestono tutta l'abside ed il presbiterio, ma ancora più affascinante il "sotterraneo" Sacello di S. Zenone: luogo che emana una energia potente, uno dei massimi capolavori dell'arte bizantina, noto anche come Giardino del Paradiso, con un'atmosfera unica per l'effetto combinato di oro, luce e colori.
- Non lontano la **Basilica di S. Pudenziana** (previa disponibilità di apertura straordinaria) sorta sul luogo della ricca domus del nobile Pudente e delle sue figlie Pudenziana e Prassede, che secondo tradizione ospitarono gli apostoli Pietro e Paolo. La Chiesa conserva il più ammirato esempio di mosaico romano di IV sec. che riporta la scritta domus Ecclesiae testimoniando la funzione di primo luogo di culto cristiano di quella abitazione. Scendendo sotto le sue fondamenta si rivela un mondo segreto di ambienti termali e di misteriosi pozzi, dove le due sante sorelle avrebbero sepolto i corpi dei martiri, mentre un antico Oratorio dell'XI-XII sec. presenta in affreschi ancora leggibili tutti i membri della famiglia di Pudente.

Durante le visite sosta per pranzo libero. Al termine rientro (a piedi) in hotel per sistemazione nelle camere riservate, tempo per rinfrescarsi. Cena c/o il ristorante dell'hotel e pernottamento.

2° Giorno – Domenica 15/03 – Santo Stefano Rotondo/Casino Massimo Lancellotti/Via Appia

Prima colazione in hotel. Bus transfer per raggiungere la prima tappa .Incontro con la guida e inizio delle visite.

Si partirà dalla singolare chiesa di S. Stefano Rotondo, sorta nel V secolo in prossimità di una caserma detta castra peregrina, in corrispondenza di un mitreo venuto alla luce negli scavi degli anni '70. Era originariamente impostata su pianta a tre cerchi concentrici che costituivano un doppio anello-ambulacro di cui quello esterno perduto. L'interno, che ricorda il mausoleo di S. Costanza, nel 1580 per volontà di Gregorio XIII fu tutto affrescato con raccapriccianti scene di martirio, per cui è nota come la più 'paurosa' chiesa di Roma. Anche in questa basilica è possibile scendere nei sotterranei e ritrovare l'atmosfera magica e tenebrosa di un mitreo del II sec. d.C. con qualche traccia di affresco in situ.

Sorge non lontano il Casino Massimo-Lancellotti, uno dei luoghi più sorprendenti di Roma, sebbene quasi nascosto e poco visitato. Voluto dal marchese Giustiniani, protettore di Caravaggio, per le sue collezioni di arte classica, l'edificio passò nell'800 al principe Massimo che lo fece affrescare dall'équipe dei Nazareni, singolare comunità artistica di pittori del Nord Europa, che vivevano come in una sorta di cenobio laico, esemplato su modi di vita quasi monastica. Essi realizzarono un eccezionale ciclo pittorico a carattere letterario: dagli affreschi della Sala di Dante con impressionanti scene della Divina Commedia, a quelle dell'Ariosto e del Tasso ispirate ai rispettivi poemi epico-cavallereschi. Insomma, uno straordinario luogo segreto in cui si intrecciano arte, storia e letteratura.



Sosta per pranzo libero. Pomeriggio (col pullman) dedicato alla visita della Via Appia con Mausoleo di Cecilia Metella, la Villa di Massenzio e il complesso di San Sebastiano. Lungo l'antica Via Appia, la "Regina Viarum", si custodisce un patrimonio storico, archeologico e architettonico unico al mondo. Tra i va-

ri monumenti funerari disseminati sul suo percorso emerge il Mausoleo di Cecilia Metella, che si staglia imponente e suggestivo, monumento simbolo ben noto e riprodotto dal Rinascimento fino al XVIII secolo con le meravigliose incisioni del Piranesi. Nelle vicinanze il parco Archeologico mostra le rovine della grandiosa Villa di Massenzio (IV secolo) con il suo Circo e il Mausoleo di Romolo, figlio di Massenzio, il rivale di Costantino.

A breve distanza s'innalza la Chiesa di San Sebastiano, di fondazione costantiniana su pianta originariamente circiforme (come tutte quelle da lui erette su aree di necropoli fuori le Mura). La chiesa attuale risale al rifacimento del XVII secolo e conserva un bellissimo busto del Salvatore, ultimo capolavoro del Bernini. Sotto di essa si accede all'area catacombale (con guida interna), già in uso durante il Paganesimo, come attestano tre mausolei pagani riutilizzati poi dai Cristiani. Di questa fanno parte anche gli interessanti resti di due ville di II e IV secolo d.C., rispettivamente denomina-

te Villa Grande e Villa Piccola, con pavimenti a mosaico e affreschi parietali in buono stato di conservazione: connubio unico tra il mondo dei vivi (area residenziale) e il mondo dei morti (zona cimiteriale). ...Visita ai sotterranei compatibile con le esigenze di apertura del sito
Al termine delle visite, rientro in hotel col pullman e tempo per relax. Cena e pernottamento.

3° Giorno – Lunedì 16/03 – San Giovanni in Laterano/Santa Croce in Gerusalemme/San Clemente/Mausoleo di Santa Costanza

Prima colazione in albergo e trasferimento (in pullman) verso l'area delle visite, in una giornata interamente dedicata ai siti di grande importanza storica e religiosa nella zona del **Laterano**:

- **Basilica di S. Giovanni o Arci Basilica**, la vera cattedrale di Roma, la più antica e importante basilica cristiana che esiste al mondo. Fondata da Costantino su un terreno che era appartenuto alla famiglia patrizia dei Laterani e che venne poi donato alla moglie Fausta, meritò il titolo di Basilica Aurea per la sua magnificenza. Spogliata dei suoi tesori dai saccheggi barbarici e dai terremoti, fu ricostruita nel Medioevo e da qui fu proclamato il primo Giubileo nell'anno 1300 da Bonifacio VIII. L'evento è testimoniato da un affresco di Giotto parzialmente conservato. Il complesso comprendeva il palazzo del Patriarchio sede del papa-vescovo con annesse la Sacra Santa, la Cappella privata dei papi detta il Sancta Sanctorum, scrigno di famose reliquie e ancora l'aula del Concilio e la Loggia delle Benedizioni. Il palazzo fu ricostruito da Domenico Fontana sotto il pontificato di Sisto V. In seguito, Innocenzo X decise il rinnovamento della Basilica affidandolo al Borromini. L'annesso **Battistero** (S. Giovanni in Fonte) è invece sostanzialmente originale dalla fondazione costantiniana alle aggiunte e modifiche apportate nel V sec. e successivamente. Per secoli fu l'unico battistero di Roma, archetipo e modello a tutti quelli che furono poi edificati. Sorto sul Ninfeo della preesistente villa romana, conserva nei suoi mosaici e nei preziosi materiali la magnificenza antica, lasciando nel visitatore un'impressione di ammirato stupore.
- A seguire, a piedi, visita alla **Basilica di S. Croce in Gerusalemme**, voluta da S. Elena, madre di Costantino, per custodirvi le preziose reliquie della Passione di Cristo, portate dal suo viaggio in Terra Santa, tanto che la Basilica era nota come la Gerusalemme di Roma. Caduta in abbandono, fu completamente ristrutturata nel XVIII secolo per iniziativa di papa Benedetto XIV, il bolognese cardinal Lambertini, ma conserva ancora nel sotterraneo la suggestiva cappella di S. Elena con la statua antica dell'imperatrice.

Pranzo libero durante la giornata.

- A piedi si raggiunge e si visita **S. Clemente**: gioiello incastonato nel cuore di Roma, un vero libro che ci racconta più di duemila anni di storia su tre livelli, dal **mitreo sotterraneo**, passando per la basilica inferiore del IV secolo, sino alla chiesa superiore del XII secolo. Fra tutte, forse la visita a questa meravigliosa chiesa è la più suggestiva e coinvolgente. Entrando nella basilica superiore siamo attratti dal magnifico mosaico del catino absidale con il **Trionfo della Croce o Albero della Vita**, che si ramifica in eleganti girali popolati di varie figure che rappresentano il mondo animale e umano. Degna di nota è pure la Schola Cantorum, uno dei pochi esempi a tutt'oggi sopravvissuti. Scendendo al livello sottostante, i resti della precedente basilica di IV secolo conservano affreschi di straordinaria importanza storica: si possono ancora leggere scritte che testimoniano l'uso della lingua volgare: uno dei più noti e antichi documenti della nuova parlata.

Ma ancora, scendendo nel tempo, il livello più antico ci introduce in un luogo magico: il **mitreo**, spazio emozionante, dove tutto sembra ancora apprestato per i culti misterici del dio: l'altare scolpito con l'uccisione del Toro Cosmico, i banchi attorno scavati nella roccia dove sedevano gli adepti: un ambiente di cupa sacralità, esaltata dal suono dell'acqua sotterranea che tuttora si percepisce.

(*Tempo permettendo, visita al **Mausoleo di S. Costanza** tra i più noti e meglio conservati della capitale, dedicato a Costantina o Costanza, figlia del grande imperatore).*

Al termine, rientro in pullman in hotel e cena. Pernottamento.

4° Giorno – Martedì 17/03 – Ara Pacis/Castel Sant'Angelo/Bologna

Prima colazione in hotel e check out. L'ultimo giorno di visita è dedicato al tempo del *Paganessimo imperiale*: dall'Ara Pacis, l'altare che Augusto dedicò alla Pace a conclusione delle sue vittoriose campagne militari, al suo stesso Mausoleo (purtroppo non ancora visitabile) e al Mausoleo di Adriano, più noto come Castel S. Angelo. In pullman transfer alla prima tappa:

- **Ara Pacis.** L'altare, come appare attualmente, è il risultato dell'unione di vari frammenti ritrovati in tempi diversi e ricomposti nel 1938 in occasione del bimillenario augusteo per volontà di Mussolini che incaricò l'architetto Morpurgo di costruire una teca di vetro a protezione del monumento, che fu poi sostituita dall'attuale, progettata dall'architetto R. Meier nel 2000. La decorazione scultorea dell'altare è di natura eclettica di elementi di diversa origine (arte classica-ellenistica-romana) e costituisce il momento chiave dell'arte pubblica propagandistica. Accanto al mausoleo nella piazza di Augusto riqualificata, l'altare rappresenta il simbolo dell'età imperiale nel suo momento più alto.
- A piedi raggiungiamo **Castel Sant'Angelo**, originariamente conosciuto come Mausoleo di Adriano: fu chiamato con questo nome dal VI secolo quando il Papa Gregorio Magno ebbe la visione dell'Angelo Michele che rinfoderava la spada in segno della fine di una terribile pestilenza. La Mole sarà utilizzata come roccaforte, poi residenza e rifugio dei Papi attraverso il Passetto, il Corridoio sovrastante le Mura di Borgo che collega il Vaticano con la Fortezza. In seguito, fu anche carcere politico e infine Museo Nazionale dal 1925. Il percorso si snoda tra ambienti di età romana (*la rampa elicoidale, la cella delle urne sepolcrali*) e le sale elegantemente decorate con gli stucchi e gli affreschi dell'*Appartamento di Paolo III*, realizzati da Perin del Vaga e bottega, nonché la raffinatissima Stufetta di Clemente VII, il quale aveva trovato rifugio nel castello durante il Sacco di Roma del 1527 in una rocambolesca fuga passata alla Storia.

Tempo per pranzo libero durante la giornata.

Nel pomeriggio rientro in pullman in hotel per ritiro bagaglio e, a piedi, si raggiunge la vicina Stazione Termini. Sistemazione sul treno AV in partenza alle h. 17:50 con arrivo a Bologna alle h. 19:53.

PREZZO:

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (per 18/21 persone) € 1170/ € 1090

SUPPLEMENTI E RIDUZIONI:

SUPPL CAMERA SINGOLA (secondo disponibilità) € 240,00

LA QUOTA COMPRENDE:

Treno Alta Velocità Bologna/Roma Termini a/r in classe economy con prenotazione posto a sedere; sistemazione in hotel 4* in camere doppie con servizi; **trattamento di mezza pensione con pernottamento e prima colazione + 2 cene nel ristorante dell'hotel + 1 cena in ristorante vicino esterno (incluso ½ d'acqua e caffè); guida locale per 4 giorni** * prenotazioni ai siti in programma; noleggio auricolari per tutto il periodo; spostamenti in bus locale (o minivan) come indicato in programma (inclusi parcheggi, pass ZTL) ; Assicurazione medica e polizza annullamento viaggio (**franchigia indicativa 20% - valida i caso di malattia NON pregressa**).

LA QUOTA NON COMPRENDE:

pasti e bevande NON specificati* mezzi pubblici o privati in loco NON specificati * TAX di soggiorno (7€ a persona a notte)* INGRESSI (da quantificare) * mance* extra personali e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

ATTENZIONE: L'ORDINE CRONOLOGICO DELLE VISITE INSERITE IN PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONE MA NON NELLA SOSTANZA.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA SIG.RA DE LIA DANIELA (CELL. 340 516 9836)

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI ALL'AGENZIA ECOLUXURY TRAVEL –

VIA RIVA RENO 6/D – BOLOGNA (BO) Tel 051.0244199

oppure scrivendo a bologna@ecoluxurytravel.it

Comunicando i propri dati anagrafici (nome, cognome, residenza, codice fiscale e cell)

ENTRO IL 19 GENNAIO 2026 (versando acconto di 350€ a persona)

I tempi e modalità di pagamento vi verranno comunicati successivamente (max 25 posti)

ORGANIZZAZIONE TECNICA: ECOLUXURY TRAVEL BOLOGNA